

COMUNE DI AMATRICE
(Provincia di Rieti)

COPIA

Registro Generale n. 977

**DETERMINAZIONE DEL SETTORE IV - LLPP MANUTENZIONE E
PATRIMONIO**

N. 175 DEL 18-10-2018

Oggetto: R - INTERVENTI DI SOMMA URGENZA DA ESEGUIRSI PRESSO AMATRICE, CORSO UMBERTO I N. 96 CHIESA DEL PURGATORIO -SPESA COMPLESSIVA DI € 247.881,68 - CUP E79G17000650001 - CIG 7299969CFA APPROVAZIONE S.A.L. N° 3 LIQUIDAZIONE CERTIFICATO N. 3 PER IL PAGAMENTO DELLA TERZA ED ULTIMA RATA D'ACCONTO LIQUIDAZIONE FATTURA N. 35/18 DEL 12.10.2018 DITTA: "APPALTI COSTRUZIONI EDILI A.C.E. SRL".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CONSIDERATO che i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria sono stati colpiti il giorno 24 agosto 2016, il giorno 30 ottobre 2016 ed il giorno 18 gennaio 2017 da un violento terremoto e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

TENUTO CONTO che tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane, nonché numerosi feriti, dispersi e sfollati e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;

RICHIAMATA l'Ordinanza n.1 del 24.08.2016 di delimitazione della "Zona Rossa";

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 30 del 01.09.2016 di interdizione delle zone rosse dei centri storici e degli abitati del Capoluogo e delle Frazioni;

ATTESO che sono in atto i sopralluoghi sui fabbricati posti all'interno delle Zone Rosse con l'obiettivo di addivenire al ridimensionamento della perimetrazione delle stesse e all'apertura della viabilità attualmente inutilizzabile;

CONSIDERATA la necessità e l'urgenza di provvedere all'immediata riapertura della viabilità esistente/alla creazione di passaggi per il transito dei mezzi di soccorso e l'incolumità dei soccorritori;

DATO ATTO CHE all'interno del centro abitato di Amatrice, in Corso Umberto I n. 96, insiste l'edificio di culto, identificato nel NCEU al Foglio 59 particella Mapale "E", denominato "Chiesa di Santa Maria del Suffragio", meglio nota come "Chiesa del Purgatorio", gravemente danneggiato dal sisma del 24.08.2016, del 30.10.2016 e del 18.01.2017, che versa in gravi condizioni tanto da essere pericolante;

DATO ATTO, altresì, che il suddetto edificio risulta in imminente pericolo di crollo ed incombe sulla adiacente viabilità pubblica;

APPURATO che l'edificio sopra citato risulta di proprietà del Comune di Amatrice;

DATO ATTO, altresì, che il suddetto immobile risulta vincolato da parte della Soprintendenza alla tutela dei beni architettonici aventi valenza culturale ed architettonica;

CONSIDERATO l'aggravarsi della minaccia di crollo;

VISTA la scheda di valutazione GTS n° 01 del 03.04.2017, che se pur non materialmente allegata al presente provvedimento ne costituisce sua parte integrante e sostanziale, dalla quale si rileva: *"Trattasi della Chiesa denominata "Santa Maria del Suffragio", meglio nota come Chiesa "del Purgatorio, identificata nel NCEU al Foglio 59 con il mappale "E" (il fabbricato risulta sottoposto a sequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria). L'edificio è costituito da strutture verticali in muratura di pietra arenaria e malta con il tetto in legno. L'edificio presenta un grave e diffuso quadro fessurativo con crolli parziali delle murature e del tetto presentando la facciata un cinematismo di ribaltamento in atto. La stessa facciata presenta, altresì un diffuso sgrottamento della muratura. Stante le criticità rilevate si propone l'intervento di TIPO P3, ossia la realizzazione di opere provvisorie da determinare in sede progettuale. Si prescrive che la prevista demolizione del fabbricato contermine avvenga solo una volta realizzata l'opera provvisoria di che trattasi.*

CONSIDERATO in base a tutto quanto sopra esposto, l'aggravarsi della minaccia di crollo sulla pubblica via adiacente e l'esistenza di un pericolo serio e concreto per l'incolumità pubblica, e che ogni ulteriore indugio potrebbe gravemente aumentare il pericolo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio del 24 agosto 2016, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245,

convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286 rep. n. 2600 del 24 agosto 2016 e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che la gravità dell'evento e del suo impatto non rendono possibile l'applicazione di procedure ordinarie;

COMPARATI i diritti e gli interessi individuabili nella fattispecie, e ritenendo assolutamente prevalente la salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata;

VISTA l'Ordinanza n° 388 del 26.08.2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *“primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”*;

VISTA l'Ordinanza n° 391 del 26.08.2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016;

VISTA l'Ordinanza n° 393 del 13.09.2016 recante *“ulteriori interventi urgenti di protezione civile per l'eccezionale evento sismico che ha colpito le Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”*, ed in particolare:

- L'art. 5, in rubrica *“Interventi di messa in sicurezza dei beni culturali mobili e immobili”*
- L'art. 6, in rubrica *“Contromisure tecniche urgenti sui manufatti edilizi per la salvaguardia della pubblica incolumità e il ripristino dei servizi essenziali”*;

VISTA la nota del Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale prot. n. CG/TERAG16/0072035 del 22.12.2016 ad oggetto *“procedure per la realizzazione delle opere provvisorie (puntellamenti e demolizioni)”*, con la quale, in buona sostanza, individua nel Comune il Soggetto Attuatore delle opere di messa in sicurezza quando la finalità si riconduce alla salvaguardia della pubblica incolumità qualora consenta, tra l'altro, il recupero della transitabilità e/o fruibilità dei centri abitati e delle infrastrutture viarie;

DATO ATTO CHE la predetta nota dispone che:

- *“il Comune procede direttamente per interventi di importo complessivo inferiore a 40.000,00 euro, mentre per importi superiori acquisisce il preventivo nulla-osta della direzione di protezione civile della Regione..”*;
- Nel caso di immobili sottoposti a tutela monumentale non ricompreso nell'elenco degli immobili di competenza del MIBACT e qualora l'intervento consista in puntellamento o altra misura con analoga finalità il Comune provvede direttamente, fornendone semplice

comunicazione al MIBACT;

DATO ATTO CHE in ottemperanza al disposto procedurale dianzi richiamato per le opere in oggetto:

- Con nota prot. n° 14143 del 12.06.2017 si è provveduto a chiedere all'Agenzia Regionale di Protezione Civile il prescritto nulla-osta di cui alla citata nota del Capo della Protezione Civile;
- Con nota prot. n° 14049 del 09.06.2017 si è provveduto a chiedere alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio il prescritto nulla-osta di cui alla citata nota del Capo della Protezione Civile;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale Prot. n° 13727 del 05.06.2017 con il quale *“il Geom. Danilo Salvetta, già Responsabile del IV Settore, Ufficio Tecnico “LL.PP. – Manutenzioni e Patrimonio” in forza del decreto Sindacale n° 06 del 19.06.2014, (è stato nominato) quale RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO DEL SEGUENTE INTERVENTO: “Interventi di somma urgenza per la messa in sicurezza della viabilità pubblica costituita dalla strada comunale denominata “Corso Umberto I”, in Amatrice Centro, mediante la realizzazione di opere provvisorie puntuali a carico dell’edificio di culto sito nella detta Via, al civico 96, identificato nel NCEU al Foglio 59, mappale “E” con decorrenza dalla data del presente Atto di Nomina.”;*

VISTO il Verbale di somma Urgenza redatto dal RUP in data 12.06.2017 con Prot. n° 14179, con il quale il RUP ha accertato che ricorrono i presupposti per adottare la procedura di somma urgenza di cui all'articolo 163 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 stante l'indifferibilità ed urgenza di eseguire i lavori necessari per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità presso Amatrice, in Corso Umberto I al civico 96, considerato che potrebbero verificarsi altri crolli delle parti di fabbricato pericolante e che occorre mettere in sicurezza l'ambito nel più breve tempo possibile;

DATO ATTO CHE:

- il Responsabile del Procedimento, a seguito del Verbale di Somma Urgenza su indicato, ha richiesto con lettera del 15.06.2017, Prot. N° 144499, all'Impresa *“APPALTI COSTRUZIONI EDILI A.C.E. S.R.L.”*, individuata mediante sorteggio pubblico tra gli operatori ricompresi nell'Elenco Operatori Economici approvato con determinazione n° 46 del 08.06.2017, la disponibilità ad effettuare un sopralluogo congiunto fissato per il 21.06.2017 al fine di determinare congiuntamente i lavori necessari per mettere in sicurezza il luogo;
- In data 21.06.2017 al termine del sopralluogo effettuato dalle parti è stato redatto apposito verbale, assunto al protocollo comunale n data 22.06.2017 al n° 15014, in cui sono indicati i lavori che dovranno essere eseguiti per ripristinare la situazione di sicurezza;
- Con successiva lettera del 23.06.2017, prot. n° 15063, il Responsabile del Procedimento, richiamato il verbale di sopralluogo effettuato in data 21.06.2017, ha formalmente richiesto all'impresa *“APPALTI*

Determinazione SETTORE IV - LLPP MANUTENZIONE E PATRIMONIO n.175 del 18-10-2018
AMATRICE

COSTRUZIONI EDILI A.C.E. S.R.L.", qualificata per eseguire gli interventi in esame, la disponibilità a formulare un'offerta economica;

- L'impresa interpellata, valutate le condizioni ed i termini proposti, con nota pervenuta in data 28.06.2017, prot. n° 15491, ha dichiarato la disponibilità ad eseguire i lavori, accettando i tempi indicati dall'Amministrazione per l'ultimazione lavori (entro il 30.09.2017) e offrendo lo sconto del - 10,00%;
- Tale offerta è stata accettata dal Responsabile del Procedimento con nota del 28.06.2017, prot. n° 15492, il quale, con successivo ordine emesso in data 30.06.2017, prot. n° 15592, ha provveduto ad ordinare all'Impresa "APPALTI COSTRUZIONI EDILI A.C.E. S.R.L.", l'esecuzione dei lavori in oggetto, nelle more dell'acquisizioni dei prescritti pareri attese le nuove gravi scosse sismiche che stanno interessando il territorio comunale tutto;
- Il Responsabile del Procedimento ha prontamente informato l'Amministrazione Comunale di quanto accaduto e della procedura in atto;
- In data 09.06.2017 è stata redatta la Perizia Giustificativa, ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. 50/2016 (corredata del relativo Computo Metrico Estimativo, Stima dei costi esterni per la sicurezza ed Elenco prezzi aggiunti), di € 247.881,68;
- La spesa complessiva preventivata per l'esecuzione degli interventi di cui si è detto risulta così ripartita:

A)		
A1) Importo lavori a base d'asta		€
200.590,79		
A2) Oneri per la sicurezza		€ _____
<u>6.000,00</u>		
	Sommano	
€ 206.590,79		
B)		
B1) Imprevisti		
€ 15.000,00		
B2) Accantonamento di cui all'art. 113, c. 3 D. Lgs. 50/2016 (non soggetto ad IVA)	€	4.131,81
B3) IVA 10% sulle voci A1+A2+B1		€ _____
<u>22.159,08</u>		
	Sommano	
€ 41.290,89		
IMPORTO COMPLESSIVO		
€ 247.881,68		

- La spesa complessiva di € 247.881,68 (I.V.A. compresa) trova copertura negli stanziamenti del Bilancio di Previsione sui Capitoli di spesa del sisma;

CONSIDERATO CHE

- la ricorrenza dei presupposti e delle condizioni di cui all'art. 163 del D.Lgs. 50/2016 per come sopra descritti rende necessaria la presentazione della perizia giustificativa dei lavori entro 10 giorni dall'ordine di esecuzione lavori per la copertura finanziaria e l'approvazione degli stessi.
- La perizia dianzi richiamata è stata trasmessa all'Amministrazione comunale con prot. int. N° 14 del 04.07.2017 ed assunta al protocollo generale dell'Ente in data 04.07.2017 al n° 15851;

CONSIDERATO, altresì, che la finalità dell'intervento disposto, è teso alla salvaguardia della pubblica incolumità da perseguire mediante il recupero della transitabilità e/o fruibilità della via pubblica su cui incombe il fabbricato pericolante di che trattasi, e che la situazione di emergenza verificatasi impone di intervenire senza indugi;

RICHIAMATA la Delibera di G.C. n° 115 del 23.08.2017 con la quale si è disposto di:

di prendere atto, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016, degli Interventi di somma urgenza da eseguirsi presso Amatrice in Corso Umberto I n° 96 sull'edificio di culto, riportati nel NCEU del Comune di Amatrice al Foglio 59 Mappale "E", denominato "*Chiesa di Santa Maria del Suffragio*", meglio nota come "*Chiesa del Purgatorio*", - CUP: E79G17000650001, sulla scorta del Verbale di Somma Urgenza, redatto in data 12.06.2017, prot. n° 14179, allegato quale parte integrante del presente provvedimento e della Perizia Giustificativa dei lavori redatta in data 09.06.2017, con i relativi allegati;

di autorizzare la spesa complessiva di € 247.881,68 che trova copertura negli stanziamenti del Bilancio di Previsione sui Capitoli di spesa del sisma;

di dare atto che il Responsabile del Procedimento provvederà agli adempimenti di cui all'art. 163 del D. Lgs n. 50/2016;

RICHIAMATA la determinazione n° 82 del 31.08.2017 con la quale si è disposto:

di impegnare la spesa complessiva di € 247.881,68, per la realizzazione dell'opera in epigrafe, sugli stanziamenti del Bilancio di Previsione sui Capitoli di spesa del sisma;

di dare atto che la spesa così impegnata risulta spesa rendicontabile afferente al sisma;

DATO ATTO CHE la Direzione dei Lavori è svolta dal personale interno dell'Ente nelle persone del Geom. Danilo Salvetta e dell'Ing. Marco Giovannelli;

RICHIAMATA la determinazione n° 94 del 29.09.2017 con la quale si è disposta la liquidazione dell'anticipazione a valere sull'importo contrattuale di €. 37.306,34, oltre I.V.A. al 10%;

RILEVATO CHE nel corso delle lavorazioni sono emerse situazioni che hanno indotto la D.LL. ha redigere una perizia di variante e suppletiva per

Determinazione SETTORE IV - LLPP MANUTENZIONE E PATRIMONIO n.175 del 18-10-2018
AMATRICE

l'assestamento finale dei lavori;

DATO ATTO CHE le cause che hanno determinato la perizia di variante e suppletiva debbono intendersi quale impreviste e imprevedibili sia all'atto della predisposizione del progetto originario che all'atto della consegna dei lavori all'Impresa appaltatrice;

DATO ATTO, altresì, che le lavorazioni previste nel progetto originario, per come descritte in maniera settoriale nelle diverse fasi che lo compongono, sono state eseguite integralmente salvo opportune ed irrinunciabili variazioni, quali:

- a) a seguito dello smontaggio del controsoffitto ligneo si è potuto effettivamente constatare lo stato di consistenza e di conservazione delle capriate del tetto che hanno indotto questa D.LL. ad evitare anche lo smontaggio integrale del tetto;
- b) la valutazione di opere già previste in progetto ma con l'applicazione di nuovi prezzi sempre desunti dal "*prezzario Unico del Cratere del centro Italia*" che meglio si attagliavano alla realtà svelata a seguito degli interventi di messa in sicurezza via via che venivano rimosse le macerie e poste in luce parti strutturali dell'edificio;
- c) assestamento delle quantità in più ed in meno, per le singole lavorazioni, già previste nel computo metrico estimativo di progetto.

CONSIDERATO, altresì, che una considerevole partita di spesa riguarda l'attività di recupero dei beni monumentali ed architettonici per la quale era noto che se ne sarebbe dovuto occupare il MIBACT a sua cura e spese. In verità la stessa ha solo impartito direttive e prescrizioni esecutive all'impresa propedeutiche al salvataggio dei Beni mobili interni ed in genere volte alla tutela del Bene, di Loro esclusiva competenza, quali:

- a) il recupero dell'organo storico;
- b) lo smontaggio del controsoffitto ligneo;
- c) campionatura e cernita del controsoffitto in legno;
- d) il recupero delle tele;
- e) il recupero degli stucchi e dei fregi e di quant'altro oggetto di interesse;
- f) il recupero dei banchi e dei confessionali;
- g) assistenza alla messa in sicurezza della statua interna di San Giuseppe con bambino;

DATO ATTO CHE tale attività comporta una spesa suppletiva di €. 19.909,75, come rilevabile dal Computo Metrico Estimativo di perizia;

RILEVATO CHE una componente che ha influenzato l'andamento del cantiere è stata la gestione della demolizione dei fabbricati pericolanti adiacenti l'edificio di culto de quo da parte del soggetto attuatore, Regione Lazio, che ha comportato una interazione delle dette attività con quelle oggetto del presente appalto caratterizzato da opere complesse è delicate le cui fasi

dovevano seguire una rigida consecuzione e la cui mal conduzione avrebbe potuto vanificare tutte le lavorazioni delicate realizzata sino ad allora;

DATO ATTO CHE per garantire la salute e la sicurezza delle maestranze è stato necessario adeguare alle esigenze effettive gli oneri della sicurezza tanto che gli stessi ascendono ad €. 31.630,08 a fronte dei previsti €. 6.000,00.

CONSIDERATO CHE le ulteriori lavorazioni che contribuiscono all'aumento dell'importo dell'opera riguardano:

- 1) le perforazioni delle murature per il passaggio dei tiranti metallici;
- 2) il graticciato esterno in legno, soprattutto per la componente orizzontale, meglio definibile all'esito della demolizione dei fabbricati contermini;
- 3) la stuccatura con malta di tutte le murature incoerenti;

RILEVATO CHE a seguito del perdurare dello sciame sismico in atto e del conseguente aggravarsi delle condizioni di sicurezza dell'edificio de quo, è emersa altresì la necessità di rivalutare le misure preventive e protettive afferenti le diverse categorie di lavorazioni in applicazione agli specifici motivi di sicurezza anche per come previsti nel POS redatto dall'Impresa;

VISTA la perizia di variante che è redatta dallo scrivente Ufficio, quale Direzione lavori, per le motivazioni di cui sopra e reca il seguente nuovo

QUADRO TECNICO ECONOMICO

A) LAVORI

A1) Importo lavori

295.227,85

€

A detrarre il ribasso d'asta del 10,00%

€. 29.522,79

Restano

€. 265.705,06

A2) importo oneri e costi per la sicurezza:

€. 32.726,42

A3) importo contrattuale:

€. 298.431,48

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE

B1) Accantonamento di cui all'art. 113, c. 3

D. Lgs. 50/2016 (non soggetto ad IVA)

€ 4.131,81

B2) IVA 10% su A3)

€ _____

29.843,15

Sommano

€. 33.974,96

IMPORTO COMPLESSIVO

€. 332.406,45

composta dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica con documentazione fotografica;
- Computo metrico estimativo;
- Quadro di raffronto;

Determinazione SETTORE IV - LLPP MANUTENZIONE E PATRIMONIO n.175 del 18-10-2018
AMATRICE

VISTA la nota prot. n° 0552909 del 13.09.2018, e la successiva nota prot. n° 0590223 del 27.09.2018, assunta al protocollo comunale in data 28.09.2018 al n° 13581, con la quale l'Agenda di Protezione Civile Regionale esprime il proprio nulla-osta ai sensi della circolare DPC prot. CG/TERAG16/0072035 del 22.12.2016 all'intervento oggetto della presente determinazione, autorizzandone così la spesa;

VISTO Il seguente quadro di raffronto tra il quadro economico del progetto a base d'appalto, quello rideterminato a seguito dell'applicazione del ribasso d'asta, nonché quello di cui alla detta perizia di variante e suppletiva:

QUADRO DI RAFFRONTO QUADRI ECONOMICI

	PROGETTO €.	POST-GARA €.	VARIANTE €.
A – LAVORI			
A1) importo lavori a base d'asta	200.590,79	200.590,79	295.227,85
a detrarre il ribasso d'asta del 10,00%	----	-20.059,08	-29.522,79
A2) importo netto	200.590,79	180.531,71	265.705,06
Oneri sicurezza	6.000,00	6.000,00	32.726,42
A3) Importo contrattuale	206.590,79	186.531,71	298.431,48
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE			
B1) imprevisti	15.000,00	15.000,00	0,00
B2) Art. 113 D.Lgs 50/2016	4.131,81	4.131,81	4.131,81
B3) I.V.A. su A3)+B1)	22.159,08	20.153,17	29.843,15
sommano	41.290,89	39.284,98	33.974,96
TOTALE APPALTO	247.881,68	225.816,69	332.406,45
ECONOMIE (rispetto al progetto)	0,00	22.064,99	0,00
SPESE SUPPLETIVE (rispetto al progetto)	0,00	0,00	+84.524,77

ACCERTATO CHE la natura della presente perizia di variante può essere ricondotta alle seguenti fattispecie:

- 1) Comma 1, lett. B1, art. 132 del codice: per cause impreviste e imprevedibili;
- 2) Comma 1, lett. C), art. 132 del Codice: per la presenza di eventi inerenti la natura e specificità dei beni sui quali si interviene verificatisi in corso d'opera;

RICHIAMATA la determinazione n° 166 del 03.10.2018 con la quale si è provveduto ad approvare la perizia di variante e suppletiva per l'assestamento finale dei lavori sopra richiamata ed ad impegnare l'ulteriore spesa suppletiva di € 84.524,77 sugli stanziamenti del Bilancio di Previsione sui Capitoli di spesa del sisma

VISTI gli atti contabili rimessi dal Direttore Lavori costituiti da:

- libretto delle misure n° 1 (al 32° S.A.L.);
- registro di contabilità n° 1 (al 3° S.A.L.);
- Stato di Avanzamento lavori n° 3 a tutto il 09.10.2018;
- Certificato n° 3 per il pagamento della terza ed ultima rata d'acconto di €. 111.400,00;

VISTO il certificato n° 3 per il pagamento della terza ed ultima rata d'acconto firmato dal RUP e redatto in conseguenza dei predetti atti contabili dal quale risulta il credito netto maturato dall'Impresa pari ad **€. 111.400,00**;

VISTO il "Durc On Line" afferente l'Impresa affidataria, acquisito d'ufficio, prot. INPS_11278602 con scadenza di validità 31/10/2018 dal quale risulta la regolarità della stessa nei confronti degli Enti Previdenziali ed Assicurativi;

PRESO ATTO della regolarità della documentazione contabile sopra richiamata;

VISTA fattura N° 35/18 del 12.10.2018, rimessa dalla Ditta "APPALTI COSTRUZIONI EDILI A.C.E. s.r.l.", assunta al protocollo comunale in data 15.10.2018 al n° 14347, dell'importo di €. 111.400,00, oltre I.V.A. al 10% per complessivi €. 1221.540,00, afferente il pagamento di cui al certificato n° 3 per il pagamento della terza ed ultima rata d'acconto dell'appalto de quo;

DATO ATTO:

della competenza dello scrivente Responsabile del Servizio ad assumere il presente atto in forza del Decreto Sindacale n. 6 del 19.06.2014

Che in caso di inerzia, il potere sostitutivo relativo al presente atto viene esercitato dal Segretario Comunale;

Che non esiste conflitto di interesse tra il firmatario del presente atto ed il destinatario dello stesso;

che il numero di CIG generato è il seguente: **7299969CFA**

RICHIAMATO il D.Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.ii, ed in particolare:

- l'art. 107 sulle funzioni di competenza dirigenziali;
- l'art. 151 sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegno di spesa;
- gli artt. 183 e 191 sulle modalità di assunzioni degli impegni di spesa

VISTI

- il vigente Statuto del Comune di Amatrice;
- il Regolamento Comunale sugli Uffici e sui servizi;
- l'art. 163 del D. Lgs. 50/2016;
- il D.Lgs 18.04.2016 e ss.mm.ii.;
- il d.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.;
- il Testo Unico sulle delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato Determinazione SETTORE IV - LLPP MANUTENZIONE E PATRIMONIO n.175 del 18-10-2018

AMATRICE

con Decreto Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui si intende integralmente riportata;

di approvare, come approva, gli atti contabili rimessi dalla Direzione Lavori costituiti da:

- libretto delle misure n° 1 (al 3^a S.A.L.);
- registro di contabilità n° 1 (al 3^a S.A.L.);
- Stato di Avanzamento lavori n° 3 a tutto il 09.10.2018;
- Certificato n° 3 per il pagamento della terza ed ultima rata d'acconto di €. 111.400,00;

affidenti i lavori "di somma urgenza per la messa in sicurezza della viabilità pubblica all'interno del centro abitato di Amatrice, Corso Umberto I, mediante la realizzazione di opere provvisorie puntuali a carico della Chiesa del Purgatorio, identificato nel NCEU al Foglio 59, Mappale E, eseguiti dalla Ditta Affidataria "APPALTI COSTRUZIONI EDILI A.C.E. s.r.l.";

di approvare, altresì, il certificato n° 3 per il pagamento della terza ed ultima rata d'acconto firmato dal RUP e redatto in conseguenza dei predetti atti contabili, dal quale risulta il credito netto maturato dall'Impresa pari ad **€ 111.400,00**;

di liquidare il certificato di cui al precedente punto;

di liquidare e pagare tramite bonifico bancario la seguente fattura secondo le coordinate bancarie in esse riportate:

- fattura N° 35/18 del 12.10.2018, rimessa dalla Ditta "APPALTI COSTRUZIONI EDILI A.C.E. s.r.l.", assunta al protocollo comunale in data 15.10.2018 al n° 14347, dell'importo di €. 111.400,00, oltre I.V.A. al 10% per complessivi €. 122.540,00, afferente il pagamento di cui al certificato n° 3 per il pagamento della terza ed ultima rata d'acconto dell'appalto de quo;

di imputare la spesa complessiva di € 122.540,00 sugli stanziamenti del Bilancio di Previsione sui Capitoli di spesa del sisma;

di dare atto che l'importo dell'IVA, pari al 10%, e quindi per €. 11.140,00, viene scorporato dal totale della fattura, ai sensi della Legge 190/2014, art. 1 comma 629 – Split Payment;

di dare atto che la spesa così impegnata risulta spesa rendicontabile afferente al sisma;

di dare ulteriormente atto che non esiste conflitto di interesse fra il firmatario del presente atto ed il destinatario finale dello stesso;

di dare atto che la presente determinazione è esecutiva dall'apposizione del visto di regolarità contabile.

L'ADDETTO ALL'ISTRUTTORIA
F.TO DANILO SALVETTA

IL CAPO SETTORE
F.TO DANILO SALVETTA

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

NOTE:

Data 18-10-2018

IL CAPO SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
F.TO ANTONIO PREITE

PUBBLICATA ALL'ALBO IL 09-01-2019
REG. 59

È copia conforme al suo originale

Amatrice, _____

DANILO SALVETTA